

TRASPORTI L'ASSESSORE MAGGI E LA LINEA SU FIRENZE

«Ferrovia elettrificata? Prima il doppio binario»

«**SENZA IL RADDOPPIO** degli undici chilometri della tratta Granaiole-Empoli, che consentirà di raggiungere Firenze in un'ora, è inutile parlare di elettrificazione della linea ferroviaria per il capoluogo». È quanto sostiene l'assessore alla viabilità Stefano Maggi, che è tornato sull'argomento in consiglio comunale sollecitato da un'interrogazione di Cappelli, Zacchei, Di Renzone di Siena cambia.

«**IN ALCUNI** documenti preliminari – ha detto l'assessore – l'intervento di raddoppio è stato associato alla realizzazione di quattro binari tra Montelupo ed Empoli e all'elettrificazione dell'intera tratta Siena-Empoli, che in questo momento appare inopportuna. Prima si deve realizzare un'infrastruttura adeguata al XXI secolo e soltanto successivamente si può elettrificare la ferrovia». L'annuncio del rad-

doppio è arrivato più di un anno fa, con lo stanziamento dei 40 milioni di euro necessari. Fondi ministeriali che sarebbe stati disponibili, si disse, a partire dal 2018.

«**SAREBBE** un'operazione fondamentale per la mobilità dei lavoratori e dell'utenza turistica – ribadisce Maggi – che permetterebbe di coprire il tratto Siena-Firenze in poco più di un'ora, riducendo di circa venti minuti i tempi di percorrenza attuali. Firenze rappresenta il nodo per l'alta velocità che, invece, per le sue caratteristiche tecniche, non potrà arrivare a Siena». Un passaggio fondamentale per aprire una via di collegamento in linea con i tempi anche su rotaia e liberare l'affollamento sulle strade. «Perché non si può riversare tutta la mobilità delle persone e delle merci nel nostro territorio sul traffico su gomma», osserva Pasquale Cappelli.

